

PORTO DI ARENZANO S.r.l.

Sede in Lungomare Stati Uniti 38 -16011 Arenzano (GE)

Capitale sociale Euro 10.000,00 i.v.

Reg. Imp. 03164440103

Rea 322026

Relazione sul governo societario ex D. Lgs. n. 175/2016 – anno 2020

Indice dei contenuti:

- 1) Descrizione della governance societaria
- 2) Relazioni operative con l'Ente pubblico socio
- 3) Strumenti di governance e controllo adottati
- 4) Rendicontazione dei programmi di valutazione dei rischi di crisi aziendale
- 5) Le prospettive future e il piano industriale di risanamento

1) Descrizione della governance societaria

a) Amministrazione

In data 2 luglio 2018 con atto del Notaio Fusaro rep. nr. 42711 la società si è trasformata da società per azioni in società a responsabilità limitata, adottando contestualmente un nuovo statuto confacente a quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 6 del D. Lgs. n. 175/2016.

In particolare, per quanto riguarda l'amministrazione della società, l'articolo 18 del nuovo statuto prevede che: "La Società è amministrata alternativamente da un Amministratore Unico oppure da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri. L'amministrazione può essere affidata anche a non soci. Qualora la società a controllo pubblico abbia un organo amministrativo collegiale, la scelta degli amministratori da eleggere è effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120.

I soci hanno facoltà in qualunque tempo di variare la forma dell'organo amministrativo tra quelle sopra indicate. All'Amministratore Unico e all'Organo Amministrativo pluripersonale non collegiale competeranno tutti i poteri e gli obblighi e si renderanno applicabili tutte le norme stabilite dal presente Statuto per il Consiglio di Amministrazione e per il Presidente.

Il numero degli Amministratori e la loro durata in carica vengono stabiliti dall'Assemblea.

Qualora per dimissioni o per altre cause vengano meno uno o più amministratori:

- nel caso la società sia amministrata da un Consiglio e venga meno la metà dei Consiglieri, in caso di numero pari, o la maggioranza degli stessi, in caso di numero dispari, decadrà l'intero Consiglio, ed i superstiti entro trenta giorni dovranno sottoporre alla decisione dei soci la nomina di un nuovo Organo Amministrativo; nel frattempo potranno compiere solo le operazioni di ordinaria amministrazione;
- se vi sono più amministratori con poteri congiunti, gli altri amministratori devono entro trenta giorni sottoporre alla decisione dei soci la nomina di un nuovo Organo Amministrativo e nel frattempo possono compiere solo le operazioni di ordinaria amministrazione;
- se vi sono più amministratori con poteri disgiunti, gli altri amministratori devono entro trenta giorni sottoporre alla decisione dei soci l'eventuale sostituzione del/degli amministratore/i cessato/i.

Il Consiglio, se a ciò non avranno provveduto i Soci, nomina nel proprio seno il Presidente e può nominare altresì uno o più Vice Presidenti e uno o più Amministratori Delegati, scegliendo fra i suoi membri. Può nominare altresì il Segretario del Consiglio che potrà essere scelto anche al di fuori dei membri del Consiglio stesso, fissandone, se lo ritiene opportuno, l'emolumento.

Ai sensi dell'art.11, comma 9, decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175:

- a) il consiglio di amministrazione potrà attribuire deleghe di gestione a un solo amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al presidente ove preventivamente autorizzata dall'assemblea;
- b) la carica di vicepresidente è esclusa, salvo quale modalità di individuazione del sostituto del presidente in caso di assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi;
- c) è vietata la corresponsione di gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, nonché la corresponsione di trattamenti di fine mandato, ai componenti degli organi sociali;
- d) è vietata l'istituzione di organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società;
- e) è vietata la corresponsione ai dirigenti di indennità o trattamenti di fine mandato diversi o ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva ovvero di stipulare patti o accordi di non concorrenza, anche ai sensi dell'articolo 2125 del codice civile;
- f) non è consentito nominare, nei consigli di amministrazione o di gestione, amministratori della società controllante, a meno che siano attribuite ai medesimi deleghe gestionali a carattere continuativo ovvero che la nomina risponda all'esigenza di rendere disponibili alla società controllata particolari e comprovate competenze tecniche degli amministratori della società controllante o di favorire l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento”.

Sulla base delle sopra citate previsioni statutarie attualmente la società è amministrata da un Amministratore unico Dott. Nicola Robello, nominato dall'assemblea dei soci con deliberazione adottata in data 02/07/2018 e sarà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

a) Controllo

Lo stesso statuto sociale, all'articolo 23, prevede che:

1. La funzione di controllo della gestione e quella di revisione legale sono attribuite ad un unico organo monocratico, salve diverse inderogabili disposizioni di legge (articolo 2477 comma 1 c.c.), ovvero diversa decisione dell'Assemblea, che potrà anche affidare la revisione legale dei conti ad un revisore o ad una Società di Revisione iscritti nell'apposito Registro.
2. La nomina del Sindaco Unico e del Revisore spetta al Comune di Arenzano.
3. I compensi sono determinati in applicazione delle norme vigenti in materia.

Sulla base delle sopra citate previsioni statutarie attualmente la società è controllata da un Sindaco unico Dott. Silvano Morando mentre la revisione contabile è affidata alla Dott.ssa Carla Paganoni; il Sindaco unico e il Revisore contabile saranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

2) Relazioni operative con l'Ente pubblico socio

Per lo svolgimento della sua attività, la società si avvale delle seguenti concessioni demaniali marittime:

- n. 1 del 15/02/2006 prot. 1549 per la gestione del porto turistico;
- n. 52 del 24/10/2005 prot. 17435 per la gestione della passeggiata di accesso al porto turistico;
- n. 5 del 03/04/2009 prot. 5011 per la gestione dello stabilimento balneare 'Bagni Lido'.

3) Strumenti di governance e controllo adottati

Per assicurare il raccordo con l'Ente pubblico socio si fa riferimento alle previsioni statutarie e alle singole richieste di volta in volta effettuate dall'Amministrazione comunale attraverso i propri uffici.

Per l'analisi dell'andamento economico dei singoli servizi la società si è da tempo dotata dello strumento della contabilità analitica.

Modello di Organizzazione e di Controllo

Porto di Arenzano srl non ha adottato un organismo di vigilanza esterno in quanto non si ritiene che l'attività aziendale, la sua struttura ed organizzazione interna e non ultimo le sue possibilità economiche lo consentano.

La società ha adottato lo stesso codice di condotta in vigore per i dipendenti comunali.

Prevenzione della corruzione, trasparenza, sicurezza e privacy

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza contenute rispettivamente nella L. 190/2012 (come da ultimo modificata dal D.Lgs. 97/2016) e nel D.Lgs. 33/2013 (come da ultimo modificato dal D.L. 90/2014 convertito con L. 114/2014 nonché dal D.Lgs. 97/2016), l'allora organo amministrativo societario ha provveduto alle seguenti iniziative:

- nominare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (R.P.C.T.);
- demandare allo stesso il compito di dare esecuzione a tutti gli adempimenti normativi connessi alla nomina con il supporto di risorse interne.

Per quanto riguarda il rispetto della normativa vigente in tema di sicurezza e privacy, la Società ha ottemperato a tutti gli obblighi previsti avvalendosi della consulenza di aziende esterne.

4) Rendicontazione dei programmi di valutazione dei rischi di crisi aziendale

L'art. 6, comma 2, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175, prevede che le "società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4" e cioè nella presente relazione o qualora non siano adottati ne danno conto delle ragioni all'interno della medesima relazione.

Come già indicato nei punti precedenti, la Società è già dotata di un sistema di controllo che parte dalla presenza costante del consulente fiscale addetto anche alla predisposizione del progetto di bilancio, procede poi attraverso le periodiche verifiche da parte del Sindaco unico e del Revisore contabile.

a) Dati economici

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi quattro esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Valore della produzione	1.560.951	1.868.999	1.766.764	1.741.413
Margine operativo lordo	477.923	689.240	601.634	277.516
Risultato prima delle imposte	31.197	79.774	70.922	(255.542)

Il valore della produzione è aumentato diminuito di circa 308.000 euro per effetto della pandemia che ha fortemente ridotto le capacità reddituali dell'azienda soprattutto nella gestione dello stabilimento balneare e, conseguentemente, anche il margine operativo lordo è diminuito di circa 211.000.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti. Come appare evidente, i risultati ottenuti mettono ancora in evidenza una situazione critica della società fortemente influenzata dal peso della gestione finanziaria.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
ROI	2,0	2,4	1,8	(0,6)
ROS	15,5	17,7	13,8	(5,0)

Gli indici di redditività traggono la loro fonte dal conto economico riclassificato e mettono in evidenza gli aspetti economico – reddituali.

ROI: indica la redditività dell'azienda in rapporto ai mezzi finanziari impiegati, consente quindi di misurare il ritorno finanziario dell'attività tipica svolta; esprime l'efficienza reddituale intrinseca dell'impresa. È determinato come segue:

$$\text{ROI} = \frac{(\text{Valore della produzione} - \text{Costi della produzione})}{\text{Stato patrimoniale attivo}}$$

ROS: misura la redditività delle vendite in termini di gestione caratteristica. È determinato come segue:

$$\text{ROS} = \frac{(\text{Valore della produzione} - \text{Costi della produzione})}{\text{Ricavi netti}}$$

b) Dati patrimoniali

Si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti. Valgono, anche in questo caso, le valutazioni espresse in riferimento agli indici economici.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Margine primario di struttura	(10.732.612)	(12.284.326)	(12.583.759)	(12.587.952)
Quoziente primario di struttura	0,1	0,1	0,1	2,6
Margine secondario di struttura	(4.254.250)	(4.494.973)	(4.432.937)	(4.273.139)
Quoziente secondario di struttura	60,4	63,4	64,8	67,0

Traggono la loro fonte dallo stato patrimoniale riclassificato e mettono in evidenza gli aspetti finanziari del bilancio aziendale.

Margine primario di struttura e Quoziente primario di struttura: indicano la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri le attività immobilizzate dell'azienda. Il quoziente primario di struttura è così determinato:

$$\text{Quoziente primario di struttura} = \frac{\text{Patrimonio netto}}{\text{Attivo immobilizzato netto}}$$

Margine secondario di struttura e Quoziente secondario di struttura: indicano se l'azienda ha coperto in modo corretto le proprie immobilizzazioni. Il quoziente secondario di struttura è così determinato

$$\text{Quoziente secondario di struttura} = \frac{\text{Patrimonio netto} + \text{Fondi} + \text{Debiti esigibili oltre 12 mesi}}{\text{Attivo immobilizzato netto}}$$

a) Dati finanziari

Si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Liquidità primaria	23,8	18,0	16,3	11,2
Liquidità secondaria	23,4	17,0	15,9	10,4
Tasso di copertura degli immobilizzi	58,6	60,8	48,6	48,1

Liquidità primaria: misura la capacità dell'azienda di soddisfare in modo ordinato le obbligazioni derivanti dall'indebitamento a breve. È così determinato:

Liquidità secondaria: tale indice fa riferimento al concetto di capitale circolante netto, e cioè alla relazione tra attività disponibili e passività correnti. È così determinato:

Tasso di copertura degli immobilizzi: questo indice, combinato con l'indice di indebitamento, permette di valutare il grado di capitalizzazione dell'azienda. È così determinato:

Sulla base degli indici economici, patrimoniali e finanziari sopra riportati si conferma ribadisce lo stato di attenzione a cui l'azienda è sottoposta confortato tuttavia dal permanere della positività della gestione caratteristica e dal risultato di bilancio finalmente positivo grazie alla definitiva pulizia delle partite straordinarie.

Il controllo delle soglie di allarme

Porto di Arenzano srl svolge con cadenza mensile una intensa attività di controllo delle soglie di allarme.

Tale attività si estrinseca nella predisposizione dei seguenti reports mensili:

- Report occupazione ormeggi portuali
- Report fatturato per centri di ricavo
- Report impegni finanziari a medio/lungo termine
- Report impegni finanziari a breve termine

- Budget economico e finanziario

5) Le prospettive e il piano di risanamento aziendale

Il bilancio 2020 della Porto di Arenzano srl chiude con un utile di euro 3.269 in conseguenza della forte contrazione sia del fatturato che degli utili provenienti dalla gestione dello stabilimento balneare a seguito della pandemia. Grazie ai rimborsi provenienti dalla Camera di Commercio a rimborso dei danni causati dalla mareggiata 2018 per euro 45.756, ai contributi statali a sostegno delle aziende danneggiate dalla situazione sanitaria per euro 26.146 e alla riduzione degli ammortamenti come previsto dalla normativa vigente a seguito della pandemia, la società ha potuto contenere le perdite e anzi realizzare un seppur modesto utile.

La strategia aziendale perseguita continua ad essere rivolta a:

- 1) consolidamento dei ricavi da realizzarsi attraverso il mantenimento del già elevato “standard qualitativo” offerto dai centri di ricavo porto e stabilimento balneare;
- 2) ricerca di nuove fonti di reddito attraverso nuove progettualità in ambito portuale (terra-mare)
- 3) contenimento dei costi attraverso una sempre più attenta politica di valutazione dei beni e servizi utilizzati dalla società;
- 4) valorizzazione e alienazione di alcuni cespiti aziendali con particolare riferimento all’immobile oggi occupato gratuitamente dalla Capitaneria di porto e della adiacente terrazza.

Arenzano, 20/05/2021

Porto di Arenzano S.r.l.
L'Amministratore unico
Nicola Robello

